

Episodio di Santa Cristina di Quinto, 1.11.1944

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Santa Cristina	Quinto di Treviso	Treviso	Veneto

Data iniziale: 1/11/1944

Data finale: 1/11/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie):

1. Comiotto Gino ('Lepre'), classe 1922, di Premaor di Miane, bracciante, Brigata 'Mazzini';
2. Pinna Antonio ('Costante'), di Osilo (SS), ex carabiniere, Brigata 'Mazzini'.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

I sabotaggi alla linea ferroviaria Treviso - Padova nei pressi di Quinto e della frazione di Santa Cristina furono tre. Il primo si verificò il 7 agosto 1944, danneggiando un lungo ponte in ferro sul fiume Sile; per risposta i nazifascisti minacciarono la popolazione e diedero alle fiamme i carri di due carovane di zingari accampate a Santa Cristina.

Il secondo avvenne ai primi di settembre e le Autorità comunali, per evitare la reazione fascista, si impegnarono a prevenire le azioni dei 'ribelli' predisponendo dei turni di sorveglianza con dei gruppi di civili.

Il terzo attentato avvenne il 1° novembre e quella volta gli squadristi invasero il paese sparando in aria, minacciando di morte gli abitanti e costringendo il parroco a esprimere il proprio rammarico per l'accaduto ai fedeli riuniti in chiesa per la festa di Ognissanti. Nel corso del rastrellamento, esteso a tutto il territorio del Comune, grazie a una spia essi sorpresero in un fienile Comiotto e Pinna portandoli a Santa Cristina. Comiotto fu bastonato a sangue: gli enuclearono un occhio e gli spezzarono le ossa, infine lo abbattono con raffiche di mitra nei pressi del cimitero locale. Pinna, invece, fu fatto sostare davanti alla chiesa del paese e fu passato per le armi senza neppure consentirgli di ricevere il conforto religioso.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Squadristi della XX Brigata Nera di Treviso

Nomi:

1. Capitano BN Gerardi Emanuele ('Barba'), classe 1910, di Pasiano di Pordenone;
2. Capitano BN Cappellin Massimo, classe 1917, di Pasiano, Aiutante Maggiore del Federale Valent.

Note sui presunti responsabili:

Cappellin Massimo, fu fucilato dai partigiani a fine guerra, mentre cercava di rientrare a casa.

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS Udine, sentenza n. 125 del 17 dicembre 1946 a carico di Valent Alfredo, Federale di Treviso e di ufficiali e militi della XX Brigata Nera, relativa istruttoria; verbale di dibattimento, deposizione di Albino Trois in data 4 dicembre 1946.

CAS Treviso, sentenza n.19/45 del 4.7.1945 - R.G.26/45 - R.G.P.M. 223-224-409/45, a carico di Brevinelli ('Lince') e altri, e relativa istruttoria.

Gerardi Emanuele ('Barba') fu condannato a morte dalla CAS di Treviso nel luglio 1945 ma decedetti in carcere per setticemia.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Lino Masin. *La lotta di liberazione nel Quartier del Piave e la Brigata Mazzini 1943 – 1945*, ANPI, Treviso, 1989, pp. 132-133;

Federico Maistrello, *XX Brigata Nera - attività squadrista in Treviso e provincia (luglio 1944/ aprile 1945)*, Istresco, Treviso, 2006, pp. 120-121.

Fonti archivistiche:

CAS Udine, sentenza n. 125 del 17 dicembre 1946 a carico di Valent Alfredo, Federale di Treviso e di ufficiali e militi della XX Brigata Nera, relativa istruttoria; verbale di dibattimento, deposizione di Albino Trois in data 4 dicembre 1946.

CAS Treviso, sentenza n.19/45 del 4.7.1945 - R.G.26/45 - R.G.P.M. 223-224-409/45, a carico di Brevinelli

(‘Lince’) e altri, e relativa istruttoria.

Aistresco Treviso, Fondo 3 (Resistenza), b.11, fasc. “Relazioni parroci”, appunti di cronistoria della Parrocchia di Santa Cristina di Quinto nel periodo bellico 1939-1945.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTRESCO Treviso – ANPI provinciale Treviso